

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2013 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO

LE PARTI

Visto il D.Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001, che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art.17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visti in particolare, gli articoli 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, secondo cui le Amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance* da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 43 in data 29 luglio 2012, concernente l'adozione del Piano della *Performance* della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, per gli anni 2012-2014;

Visto il C.C.N.L.della dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e, in particolare, l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

9 chave

Affin Against State of the Stat

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area 1;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 1, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005, che prevede di destinare al finanziamento della retribuzione di risultato una quota del fondo di cui all'articolo 58 del predetto contratto della dirigenza dell'Area I, non inferiore al 15% del totale della disponibilità;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005, in base al quale l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e in particolare l'articolo 23, che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visto l'articolo 60 del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 – quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente, con diritto alla conservazione del posto;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 del 3 dicembre 2008 - successivamente modificato con D.P.C.S. n. 56 del 3 giugno 2010 - con il quale è stato ridefinito il sistema di valutazione dei dirigenti, ora sostituito dal D.P.C.S. n. 93 del 30 luglio 2013;

Vista la nota in data 27 marzo 2014, prot. DFP0018244 P-4 17.1.14.5, con la quale Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha rilasciato parere favorevole all'ulteriore corso del contratto, previo recepimento delle precisazioni e condizioni ivi formulate;

والمال

-17-6

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2013;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2013 - per l'attività espletata nell'anno 2012 - alla retribuzione di risultato una quota del fondo pari ad €. 601.837,24;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2013, alla retribuzione di posizione, una quota pari ad €. 1.126.620,00;

CONVENGONO

di stipulare in via definitiva l'Accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali relativo al Fondo 2013 per le retribuzioni di posizione e di risultato, con gli aggiornamenti relativi alle prescrizioni della Funzione Pubblica contenute nella nota sopra citata.

Art. 1 (Campo di applicazione)

Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Art. 2 (Costituzione e ammontare del Fondo)

L'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2013 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008 ed integrato:

- dell'ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale dirigente cessato nell'arco temporale 1° gennaio 2005/31 dicembre 2009, nonché del personale dirigente che è cessato dal servizio nell'anno 2010;
- delle quote previste dall'art. 58, 5° comma, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003;
- della quota prevista dall'art. 7, 1° comma, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005;
- della quota necessaria per conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del D.L.vo n. 165/2001;
- della quota prevista dagli articoli 22, comma 1, e 7, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 (a regime);

! Case

lfn

J 3 1 3

- della quota dei risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato e della somme provenienti dall'art. 61, comma 9, legge 6 agosto 2008, n. 133;
- della quota derivante dal disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e della delibera attuativa assunta dal C.P.G.A. nella seduta dell'11 giugno 2009.

Il fondo dell'anno 2013 è pari ad Euro **1.728.457,24**. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 3

(Utilizzazione e ripartizione del fondo)

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato, tenendo conto dei valori e delle condizioni imposte dagli artt. 22 e 7, rispettivamente del I e del II biennio dei CCNL sottoscritti il 12 febbraio 2010.

Art. 4

(Verifica e valutazione dei risultati)

Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, in seguito denominato D.P.C.S, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010 (ora sostituito dal D.P.C.S. n. 93 del 30 luglio 2013).

Art. 5

(Retribuzione di risultato)

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal D.P.C.S. di cui all'art. 4.

Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 2), cui corrispondono differenti importi retributivi.

Una quota della retribuzione di risultato, pari a complessivi euro 6500 pro capite, sarà ripartita per tredici mensilità, quale anticipo provvisorio e salvo conguaglio con eventuale ripetizione delle somme erogate in eccedenza, in caso di mancato raggiungimento dei risultati all'esito della valutazione della performance.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono, conformemente a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del vigente CCNL della dirigenza dell'Area 1 – quadriennio 2002-2005, essere integralmente utilizzate per remunerare l'attività dei dirigenti con riferimento ai rispettivi esercizi finanziari.

Place

Art. 6 (Somme non attribuite)

Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del C.C.N.L. dell'Area 1 – quadriennio 2002-2005, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risulteranno a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2013 saranno utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nel medesimo anno. Tale quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata una tantum.

Art. 7 (Sostituzione del Dirigente)

In favore dei dirigenti incaricati ad interim della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61 del vigente C.C.N.L. e del successivo articolo 9, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva – da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità – pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione dell'ufficio ricoperto ad interim.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta e previa relazione dell'Organo sovraordinato non valutatore sull'attività dell'ufficio. L'attività dovrà essere descritta mediante una relazione del dirigente con riferimento alla durata dell'incarico e contenere le principali e significative iniziative intraprese, dirette al miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali dell'ufficio cui è preposto.

Art. 8 (Incarichi aggiuntivi)

In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione e confluiscono sul fondo di cui all'art. 2, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione conferisce gli incarichi di cui al presente articolo nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

Diese

J 5 14

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi di cui al comma 1 deve essere improntata ai seguenti criteri:

- Competenze e capacità professionali dei singoli dirigenti;
- Natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- Correlazione tra la tipologia delle funzioni assegnate e l'incarico di cui all'art. 20 del CCNL 2002/2005.

Per gli incarichi arbitrali, si applica la disciplina prevista dall'art. 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

Art. 9 (Pubblicità degli incarichi)

In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 20, comma 10, del CCNL – Area I Dirigenza - 2002/2005 e di quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione assicura il continuo aggiornamento, almeno bimestrale, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

Roma, 14 aprile 2014

Per l'Amministrazione

Per le organizzazioni sindacali
Tizione Gonesseo (GIL TP
Denatelle, Luch DIRSTAT

Mice John Levelle CIK-TP

From Terrelle CIK-TP



UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico

COSTITUZIONE FONDO 2013

FONDO 2013 PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	
FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 della legge n. 133/2008 - € 1.199.454,31 x - 10%)	1.079.508,88
RIA personale cessato (fino al 2010)	111.951,07
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	82.000,00
Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	33.198,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	88.622,17
Art. 61, co.9,D.f. n.112/2008 convertito con mdific. dalla I. 6 agosto 2008, n. 133	<u>.</u>
Art. 44, co.6, legge 18 giugno 2009, n. 69	247.177,12
Totale	1.728.457,24
APPLICAZIONE ART. 9, CO. 2 BIS, D.L. 31/5/2010, N. 78, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122 DEL 30/7/2010 - non si applica la riduzione in quanto il valore medio dei dirigenti presenti nel 2013 coincide con il valore medio dei dirigenti presenti nell'anno 2010 (circolare RGS-IGOP n.14/2011 § 3)	
TOTALE	1.728.457,24
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
(34,92% delle somme disponibili) art. 25, co. 1 CCNL quadriennio normativo 2006-2009	601.837,2
QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 65,18% della somma disponibile	1.126.620,0
TOTALE FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.728.457,2

FASCE DI FUNZIONE	N.DIRIGENTI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2013	QUOTE DA ATTRIBUIRE DAL 1°/1/2013	TOTALE
1^ fascia	1	44.900,00	44.900,00
2^ fascia	26	40.370,00	1.049.620,00
3^ fascia	† <u>-</u>	32,100,00	32.100,00
Jasola	<u> </u>		1,126,620,00

. Jely

rapporto 1,40

of My

8

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

- A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato
- € 601.837,24;
- B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti ad interim
- € 103.364,02

C. Budget disponibile (A-B)

€ 498.473,22

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2012.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato.

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

ESEMPIO

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE		
	DI RISULTATO		
1	€ 10.000,00		
2	€ 8.500,00		
3	€ 7.000,00		

Colie

P

The State of the s



Trasidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

cds - Giustizia amministrativa cds_pre - Segretariato Generale REGISTRO UFFICIALE

0007496 - 02/04/2014 - INGRESSO

cds 000069690600

Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP 0018244 P-4.17.1.14.5 del 27/03/2014



Al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Piazza Capo di ferro, 13 00187 - ROMA

e, p.c., Al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP Via XX Settembre, 97

00187 - ROMA

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, relativo al fondo 2013 per le retribuzioni di posizione e di risultato.

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto in oggetto, inviata da codesta Amministrazione, ai fini dell'esame congiunto di cui dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Con riferimento alle modalità di corresponsione degli acconti, di cui all'art. 5, comma 3, dell'ipotesi di contratto, si rammenta la giurisprudenza della Corte dei conti in materia, anche considerato l'ammontare degli stessi. Con riferimento all'art.6, inoltre, si evidenzia la necessità di prevedere l'attribuzione dei residui della retribuzione di posizione, disponibili a consuntivo, con riferimento all'anno di competenza.

Ciò posto, con le predette precisazioni e le condizioni, si rilascia parere favorevole in ordine all'ulteriore corso del contratto.

IL DIRETTORE DEIL ATTFICIO



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2013 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO (art. 4, CCNL Dirigenza Area I, quadriennio 2002-2005)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Periodo temporale di vigenza Composizione della delegazione trattante		Ipotesi: 17 febbraio 2014 Anuo 2013	
		Soggetti destina	etari
Materie trat integrativo (de	tate dal contratto scrizione sintetica)	a) Utilizzazione e ripartizione del fondo avente ad oggetto la retribuzione di risultato e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluit al fondo di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2013. b) Criteri, valori e procedure per la corresponsione dei compensi relativi alla verifica e alla valutazione dell'attività organizzativa e del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati.	
r urale successivi be	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.		
Risp empim atti pr	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 dei d.lgs. 150/2009	
adı e degli ı	obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previst dall'art. II, comma 2 del d.lgs. 150/2009	



comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009		
retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è in corso di predisposizione		
Eventuali osservazioni ———————			

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale --modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione del contratto.

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione secondo quanto prescritto dalle norme di legge.

Articolo 3 Viene descritta l'utilizzazione e la ripartizione del fondo

Articolo 4 Si collega la verifica e la valutazione dei risultati al sistema di valutazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, come modificato con decreto n. 56 del 3 giugno 2010

Articoli 5, 6, 7 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la remunerazione ed i criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi

Articolo 9 Concerne la pubblicità degli incarichi

Allegati 1 e 2 Contengono la tabella analitica della costituzione del fondo e dei criteri di ripartizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3 e 5, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 3 – Retribuzione di posizione	1.126.620,00
Art. 5 - Retribuzione di risultato (comprensiva importo retribuzione incarichi ad interim)	601.837,24
Art. 7 - Incarichi ad interim	103.364,02
Altro	1,728,457,24
Totale	1,726.437,24

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applica il sistema di valutazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 del 3 dicembre 2008, successivamente



modificato con decreto n. 56 del 3 giugno 2010 (ora sostituito dal DPCS n. 93 del 30 luglio 2013), nonché il Piano della Performance 2012-2014, (adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 43 del 25 luglio 2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche; Non sono previste progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, con particolare riferimento al livello di conseguimento degli stessi, ci si attende un miglioramento del ciclo di gestione delle perfomance dell'apparato amministrativo della giustizia amministrativa.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

H Segretario Generale

soberdan Forlenza)

Lale,



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2013 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO (art. 4, CCNL Dirigenza Area I, quadriennio 2002-2005)

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscr	izione	Ipotesi: 17 febbraio 2014
Periodo temporale di vigenza Composizione della delegazione trattante		Anno 2013
		Parte Pubblica Presidente Consigliere di Stato dott. Oberdan Forlenza, Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Consigliere Raffaele Greco; Segretario delegato per il Consiglio di Stato; Consigliere T.A.R. Donatella Scala, segretario delegato per i TT.AA.RR.; dott. Antonio Serrao, Dirigente Generale per le Risorse umane e organizzative; Dott. Enzo Palazzo, Dirigente; dott. Gaspare Fiorentino, Dirigente; dott. Luigi Consoli, Dirigente; Dott. Alessandro Falco, Dirigente; Dott.ssa Gabriella Vivacqua, Dirigente; Dott. Roberto Orsini, Dirigente; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, UNADIS, DIRSTAT, CONFSAL UNSA, FED. ASSOMED SIVEMP Firmatarie della preintesa: CISL FP; UNADIS; CGIL FP; CONFSAL UNSA; ASSOMED SIVEMP Firmatarie del contratto:
Soggetti destina	atari	Personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunal Amministrativi Regionali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		 a) Utilizzazione e ripartizione del fondo avente ad oggetto la retribuzione di risultato e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluit al fondo di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2013. b) Criteri, valori e procedure per la corresponsione dei compensi relativi alla verifica e alla valutazione dell'attività organizzativa e del livello di conseguimento deglo obiettivi assegnati.
r Iurale e successivi ne	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
	obblighi di legge che in caso di inadempimento	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009



comportano la sanzione del divieto di erogazione della	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è in corso di predisposizione
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione del contratto.

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione secondo quanto prescritto dalle norme di legge.

Articolo 3 Viene descritta l'utilizzazione e la ripartizione del fondo

Articolo 4 Si collega la verifica e la valutazione dei risultati al sistema di valutazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, come modificato con decreto n. 56 del 3 giugno 2010

Articoli 5, 6, 7 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la remunerazione ed i criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi

Articolo 9 Concerne la pubblicità degli incarichi

Allegati 1 e 2 Contengono la tabella analitica della costituzione del fondo e dei criteri di ripartizione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3 e 5, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 3 – Retribuzione di posizione	1.126.620,00
Art. 5 – Retribuzione di risultato (comprensiva importo	601.837,24
retribuzione incarichi ad interim) Art. 7 – Incarichi ad interim	103.364,02
A 1	
Altro Totale	1.728.457,24

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applica il sistema di valutazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 del 3 dicembre 2008, successivamente



modificato con decreto n. 56 del 3 giugno 2010 (ora sostituito dal DPCS n. 93 del 30 luglio 2013), nonché il Piano della Performance 2012-2014, (adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 43 del 25 luglio 2012).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche; Non sono previste progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, con particolare riferimento al livello di conseguimento degli stessi, ci si attende un miglioramento del ciclo di gestione delle perfomance dell'apparato amministrativo della giustizia amministrativa.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

H Segretario Generale Cons∧Oberdan Forlenza)

Saller



Roma, 26.2.2014

Prot. 1208

All' Ufficio organizzazione, Relazioni con il Pubblico Ricevimento Ricorsi Sede

OGGETTO: Certificazione della regolarità amministrativa contabile relativa al Fondo dirigenti dell'anno 2013

Con nota n. 1083 del 20/02/2014 sono state trasmesse da codesto Ufficio l'ipotesi e la relazione concernente il contratto integrativo del personale di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali- fondo anno 2013, e con successiva nota n.1181 del 25/02/2014 dell' Ufficio bilancio e trattamento economico è stata trasmessa la relazione tecnico finanziaria sulla costituzione del fondo.

Ai fini della procedura prevista dell'art. 40 bis comma 2 del Dlgs 165/01 si certifica che l'importo di € 1.728.457,24 relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2013 risulta correttamente determinato, rispettando i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto in data 17/02/2014 nonché la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti.

Si da atto che, alla verifica a consuntivo, il limite di spesa dell'anno 2012 risulta certificato.

Quest' Ufficio ha provveduto ad accertare che le disponibilità finanziarie, ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo, sono state correttamente imputate ai capitoli 1258-1268-1269, iscritti al CDR n. 1 del bilancio autonomo del Consiglio di Stato.

It Diffigente (Dott. Marcus Giorgio CONTE)



UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico

Prot. n. 481/1E Roma, 25 -2-2014

Ufficio Centrale Bilancio e Ragioneria SEDE

OGGETTO: Trasmissione relazione tecnico-finanziaria fondo dirigenti anno 2013.

Per gli adempimenti di competenza, si trasmette in allegato il provvedimento di cui in oggetto.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

FONDO 2013 DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

MODULO I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Diagraga	atorioho	consolidate
RISOISE	STOPICHE	consolidate

Risorse storiche consolidate	
Fondo 2009 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005	€ 1.199.454,31
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	€ 86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 82.000,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	€ 88.622,17
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA personale cessato (fino al 2010)	€ 111.951,07
Art. 58 comma 7 CCNL 2002-2005 - Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	€ 33.198,00
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art.44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 247.177,12
SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
Decurtazione del 10% del Fondo Certificato UCB (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 della legge n. 133/2008)	-€ 119.945,43
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.481.280,12
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 247.177,12
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 1.728.457,24
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO II			
destinazione	del fondo per la	contrattazione	inte

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa				
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE				
Somme da destinare alla retribuzione di posizione (65,18% delle risorse disponibili, in linea con l'art. 23, CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007)	€ 1.126.620,00			
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO				
Somme da destinare alla retribuzione di risultato (27,81% delle risorse disponibili, in linea con l'art. 25, co. 1, CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007)	€ 486.334,18			
Somme da corrispondere per lo svolgimento di incarichi ad interim	€ 115.503,06			
SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato			
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE				
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	. € 1.126.620,00			
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 601.837,24			
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 1.728.457,24			
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente				
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2013	€ 1.728.457,24			
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2013	€ 1.728.457,24			
FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2012	€ 1.784.213,92			
VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO 2012 - La variazione negativa rispetto all'anno 2012 deriva dal mancato incremento del Fondo dovuto alla riduzione del numero medio dei dirigenti in servizio (n.28 come nel 2010)	-€ 55.756,68			



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia contabile. Le somme necessarie alla erogazione del Fondo 2012 per il personale dirigente in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali sono state correttamente imputate sul Cap. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione", sul Cap. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" e sul Cap. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".

SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2012 è stato rispettato e la destinazione delle eventuali economie risultanti a consuntivo è stata regolamentata con l'accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2014 (art. 6 "Somme non attribuite"). Analogamente, per l'anno di riferimento, l'art. 6 dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 8 luglio 2013, ha ribadito la medesima destinazione delle somme non attribuite.

SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

CAP. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione"

€ 1.728.457,24

CAP. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"

€ 146.918,87

CAP. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"

€ 516,463,02